

PROGETTO TURISMO – Monte San Pietro

Monte San Pietro è un comune pedemontano della Città Metropolitana di Bologna caratterizzato da numerosi borghi con testimonianze storico-architettoniche, da un'elevata qualità e varietà ambientale del paesaggio e da produzioni agricole di qualità.

Il nostro territorio è un bene non solo da salvaguardare, ma anche un potenziale ricco di risorse culturali, storiche, architettoniche, paesaggistiche, produttive, enogastronomiche da valorizzare.

L'Amministrazione Comunale ritiene la messa a valore di queste eccellenze un fattore determinante per il mantenimento della qualità ambientale e della qualità della vita sul proprio territorio ed ha individuato nel Turismo Sostenibile ed Esperienziale il proprio modello di riferimento.

Il Turismo Sostenibile coniuga l'espansione del settore col rispetto dei luoghi, dei saperi e delle tradizioni preservandoli per le generazioni future, una sintesi perfetta in cui si soddisfano le esigenze del consumatore/viaggiatore sempre più attento e rigoroso nelle scelte d'acquisto e lo sviluppo delle economie locali di qualità dei paesi che lo ospitano.

Il Turismo Esperienziale rappresenta una ulteriore risposta sostenibile e responsabile del nostro territorio alla forte competizione sui prezzi, accentuata dalla comparabilità delle offerte turistiche su internet. Una risposta perfetta per quei turisti sempre più numerosi che vogliono vivere esperienze autentiche, di valore, innovative, ritagliate sulle loro specifiche esigenze.

Pertanto l'Amministrazione ha inserito nelle Linee di Mandato 2014-2019 e nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) gli obiettivi e le azioni per costruire un'offerta turistica sostenibile ed esperienziale a Monte San Pietro, con il coinvolgimento ed il supporto della comunità.

La riforma dell'organizzazione turistica della Regione Emilia Romagna definisce una nuova governance sostituendo i "Club di prodotto" con le "Destinazioni turistiche". Per le sue caratteristiche territoriali e la sua posizione Monte San Pietro rientra nella Destinazione Bologna Metropolitana (DBM), sub-ambito Appennino, che dovrebbe valorizzare il Turismo Sostenibile quale elemento trainante per la filiera produttiva locale.

Le dinamiche del turismo nel contesto metropolitano

Il 2017 conferma i trend di crescita per il turismo a Bologna e per tutta la Città Metropolitana. Particolarmente brillante il risultato relativo agli stranieri, con crescita in doppia cifra per i visitatori inglesi, tedeschi e australiani nel capoluogo. Ma il segno più accompagna tutti i segmenti geografici e si conferma anche nel periodo natalizio.

Il bilancio dei visitatori, alla luce dei dati di arrivi e pernottamenti forniti dalla Regione – che ad oggi arrivano a coprire il periodo gennaio-ottobre 2017 – è positivo: rispetto allo stesso periodo del 2016 gli arrivi vedono una crescita complessiva dell' 11%, i pernottamenti aumentano invece del 18%. I dati forniti dalla Regione documentano numeri ancora maggiori per l'area della Città Metropolitana, con un +13% di arrivi e +20% di pernottamenti rispetto al 2016.

L'aumento dei pernottamenti su Bologna si riflette anche sul territorio della Città Metropolitana grazie anche a proposte interessanti come i cammini o gli itinerari del gusto o dei motori.

Comitato Tecnico-scientifico per il Turismo

Abbiamo ritenuto che dovesse essere incaricato di costruire l'offerta turistica chi, possedendo le competenze giuste per poter dare un contributo di valore, conosce, ama e vive il proprio territorio. Pertanto l'Assessorato al Turismo di Monte San Pietro si è avvalso di un Comitato Tecnico-Scientifico composto da persone altamente qualificate e con una conoscenza approfondita del comune, selezionate attraverso un avviso aperto, che hanno prestato volontariamente il loro tempo e le loro competenze.

I dieci membri del Comitato possiedono conoscenze specifiche nei seguenti ambiti: storia del territorio su scala locale, nazionale, internazionale; studio naturalistico del territorio; marketing turistico; cultura delle tradizioni locali; architettura dei luoghi; analisi dei percorsi escursionistici; approfondimento dei flussi turistici. Le attività sono coordinate dall'Assessore al Turismo e alla Promozione del Territorio e le riunioni operative sono cominciate a settembre 2016.

Il Comitato si è prefisso i seguenti obiettivi:

- Censire risorse naturalistiche, paesaggistiche, escursionistiche, storiche, architettoniche, culturali, produttive ed escursionistiche che caratterizzano il territorio e raccogliere storie significative di luoghi e personaggi per far emergere le tradizioni locali e le peculiarità che contraddistinguono il nostro comune.
- Individuare gli itinerari che collegano i luoghi di maggior interesse turistico, da percorrere a piedi e in bici per attrarre gli amanti dell'eco-turismo.
- Aumentare la riconoscibilità della rete sentieristica posizionando una cartellonistica che dia le giuste indicazioni, dotando i luoghi maggiormente significativi di pannelli informativi e facilitare la fruibilità grazie ad una manutenzione costante.
- Attraverso una mirata azione di marketing individuare e valorizzare gli elementi significativi ed attrattivi del territorio connotandolo in modo chiaro e perfettamente corrispondente alle sue caratteristiche. Far sì che il turista trovi il nostro territorio facilmente attraverso il web e i social media aggiornando costantemente i dati e le offerte grazie alla sinergia tra i vari attori coinvolti.
- Incrementare l'empowerment degli attori turistici favorendo l'istituzione di corsi per migliorarne l'uso del computer, la presenza sui social media e la padronanza base della lingua inglese. Lo scopo è di aumentare l'attrattività dei siti web degli operatori del settore sia per incrementare le presenze, anche di stranieri, nei settori della ricettività e della ristorazione, che per potenziare le opportunità per le aziende agricole e vitivinicole.
- Stimolare l'aggregazione tra gli operatori passando da una logica di concorrenza ad una di collaborazione e di promozione reciproca.
- Essere in grado di fornire a tutte le strutture turistiche e ai turisti opuscoli e mappe degli itinerari. Individuare gli strumenti cartacei migliori per dare indicazioni di visita, per raccontare il territorio e per evidenziare le attività ed i loro prodotti
- Promuovere l'immagine del territorio, i prodotti tipici, le aziende del settore e le iniziative turistiche e culturali attraverso corsi, eventi, sagre, mercatini, manifestazioni in collaborazione con la Pro loco per la promozione turistica
- Stimolare la collaborazione tra gli enti, le associazioni, i cittadini e le attività economiche
- Migliorare quantitativamente e qualitativamente lo scambio informazioni con IAT Colli Bolognesi, Bologna Welcome e tutti i portali di promozione turistica

Convenzione con l'Istituto Salvemini indirizzo turistico nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro

Nel processo di analisi della vocazione turistica e dell'offerta attualmente in essere, si è reso necessario conoscere meglio le strutture di Monte San Pietro che già operano nel comparto della ristorazione, della recettività e le aziende agricole e vitivinicole, che sono i potenziali interlocutori dei turisti.

Nondimeno occorre comprendere quali fossero le tipologie e le esigenze dei turisti che già oggi visitano i nostri territori.

Per fare questo si sono interrogati i diretti interessati attraverso questionari di diverse tipologie che ci fornissero gli elementi utili a leggere la situazione attuale e al contempo ci permettessero di comprendere in che modo poter supportare il miglioramento dell'offerta turistica.

Per la realizzazione dell'attività progettuale relativa alla realizzazione e redazione dei questionari e alla traduzione in inglese di quelli destinati ai turisti, alla conseguente analisi e lettura dei dati, il Comune di Monte San Pietro si è avvalso della collaborazione degli studenti dell'Indirizzo Turistico dell'ITC Salvemini attraverso l'attuazione del Percorso di alternanza scuola- lavoro predisposto dall'Istituto Scolastico.

Riteniamo che attivare tale Percorso, in relazione al progetto di marketing turistico da noi proposto, sia stata un'opportunità di arricchimento reciproco, utile a completare il progetto formativo scolastico degli studenti con attività che mirano ad aumentarne le competenze e l'orientamento al mondo del lavoro e al territorio in cui vivono.

Perseguire politiche che creino una sinergia tra tutti gli addetti ai lavori (Amministrazione, attività, associazioni, operatori del settore, scuola) attraverso il FARE RETE, offre le maggiori opportunità di crescita reciproca e, nel caso specifico, consente di migliorare la qualità dell'offerta turistica.

Riunioni periodiche con le attività interessate dal turismo

Per poter utilizzare appieno il potenziale di sviluppo turistico oltre ad un incremento della ricettività turistica, alla realizzazione di iniziative di progettazione e commercializzazione di pacchetti e prodotti turistici e di informazione e promozione, un ruolo fondamentale riveste il capitale umano, in particolare la presenza di operatori economici che dispongano delle conoscenze e delle competenze adeguate sia per fornire servizi di qualità ai turisti che per migliorare le capacità di gestione aziendale.

Sin dal 2014 questa Amministrazione ha indetto riunioni periodiche con le realtà principalmente interessate dal turismo: attività ricettive e ristorative, aziende agricole e vitivinicole, Pro loco, associazioni territoriali, operatori dell'Ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica (IAT), Parco Abbazia Monteveglio, GAL (Gruppo Azione Locale), ecc..

Lo scopo era instaurare un dialogo attraverso il quale raccontare le opportunità date dalla conoscenza di informazioni, bandi, risorse, dal "fare rete" e ascoltare idee, suggerimenti e criticità, per delineare un'offerta turistica che sapesse includere e rispondere alle sollecitazioni.

Percorso e risultati del Comitato Tecnico-scientifico per il Turismo

Il primo obiettivo del Comitato è stato quello di approfondire la conoscenza del territorio con l'ottica di creare un prodotto turistico "tagliato su misura".

Attraverso un'attenta lettura del territorio e creando molteplici occasioni di incontro e di ascolto, sono stati censiti e analizzati i punti di forza e di debolezza, le opportunità, le potenzialità, le unicità e le eccellenze.

Il metodo utilizzato è stato quello di valorizzare le competenze presenti all'interno del Comitato, ma con un'apertura all'ascolto e alla collaborazione con gli enti competenti, con le associazioni e le

realità territoriali portatori d'interessi specifici.

Per questo il Comitato si è avvalso del contributo di APT Emilia-Romagna, della Destinazione Turistica Metropolitana, del Tavolo Metropolitan del Turismo in Appennino, degli Assessori di Monte San Pietro con deleghe all'agricoltura, alle attività produttive, alla cultura e alla comunicazione, di Pro loco Monte San Pietro, di esperti e rappresentanti di associazioni per approfondimenti su alcune tematiche specifiche.

Di grande importanza sono stati i risultati dei questionari rivolti alle attività ristorative, ricettive, alle aziende agricole e vitivinicole ed ai turisti.

I dati raccolti sono stati ordinati, analizzati e sintetizzati.

Questo lavoro ha permesso di leggere e di interpretare l'identità del comune per definire le priorità e le scelte strategiche che possano portare a valorizzarne le specificità e a definire il posizionamento individuando così i mercati obiettivo.

Considerando che **il turista oggi** è un soggetto esigente ed evoluto, che cerca Turismo Sostenibile e un'offerta personalizzata data da un Turismo Esperienziale, e tenendo conto delle peculiarità emerse, le scelte strategiche del territorio possono puntare ragionevolmente sullo sviluppo di due temi turistici principali:

1. Esperienza enogastronomica
2. Vacanza attiva outdoor e riscoperta delle tradizioni

Grazie all'analisi dei risultati dei questionari siamo in grado di dire che l'**esperienza enogastronomica**, partendo dall'esistente, può offrire: locali tipici con elevata qualità dei prodotti, luoghi di produzione autentica a km 0, siamo a pieno diritto Città del Vino con sette cantine che vantano una produzione di qualità, l'attività agricola è supportata anche da attività ausiliarie quali fattorie didattiche e agriturismi.

Per ciò che riguarda l'analisi dello sviluppo di **attività outdoor per una vacanza attiva**, il nostro territorio appare caratterizzato da un ambiente naturale di pregio, poco «invaso» da industrie e ben preservato; in cui è già presente una rete di strade storiche preservate grazie a strumenti urbanistici studiati ad hoc, quali i PAM (Percorsi Ambientali), che connessa ai numerosi percorsi CAI ed alla viabilità minore ci ha permesso di individuare 8 itinerari ad anello da mappare e valorizzare. Il nostro Comune appare quindi ricco di un grande potenziale su cui costruire un progetto di vacanza attiva all'aria aperta per escursionisti a piedi (trekking, nordik walking) e in bicicletta (cicloturismo, mountain bike, e-bike), settore in espansione e in forte richiesta.

Strumenti

L'Assessore ed il Comitato Tecnico Scientifico per il Turismo hanno definito gli strumenti che dovranno essere realizzati per attuare il progetto turistico per Monte San Pietro.

Occorre innanzitutto creare un'**immagine grafica apposita e coordinata**, che sarà presente su tutti gli strumenti sia cartacei che informatici.

E' fondamentale la realizzazione di un **sito specifico bilingue** (con contenuti sia in italiano che in inglese); **responsive**, cioè in grado di adattarsi graficamente in modo automatico al dispositivo coi quali viene visualizzato (computer con diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv), riducendo al minimo la necessità dell'utente di ridimensionare e scorrere i contenuti e quindi facilitandone la consultazione; **cms**, Content Management System, che indica le applicazioni di gestione dei contenuti dei siti che consentono di inserire, modificare e rendere visibili articoli,

banner, immagini e link senza ricorrere a sistemi di sviluppo.

Il progetto prevede la creazione di un'**applicazione mobile** (nota anche con l'abbreviazione **app**), un'applicazione software dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone o tablet che si installa quando ci si trova on line e si utilizza interamente sul proprio dispositivo mobile anche quando ci si trova off line, consentendo così agli utenti di accedere ai contenuti informativi anche in quelle zone del territorio in cui non c'è copertura di rete.

Le informazioni contenute nel sito e quelle relative agli eventi di promozione turistica e culturale del comune andranno opportunamente veicolati attraverso i **social network**, che forniranno agli utenti della rete un punto d'incontro virtuale per scambiarsi messaggi, chattare, condividere foto e video sulla loro esperienza sul territorio affinché divengano a loro volta promotori turistici spontanei.

Gli strumenti cartacei previsti dal progetto sono due: un folder ed una cartina.

Il **folder** non è altro che un pieghevole di sei pagine che illustra ai turisti le caratteristiche salienti del nostro territorio affinché possano cogliere immediatamente quali sono gli elementi di loro interesse e programmare così una vacanza esperienziale.

La **cartina** recherà traccia degli otto sentieri ad anello mappati dal Comitato e dei tracciati di interesse sovra-comunale: Piccola Cassia, Via dei Brentatori, Sentiero CAI 209.

E' prevista l'installazione di **pannelli informativi in maxi formato** in posizioni strategiche e in corrispondenza dei punti d'interesse, affinché chi entra nel nostro Comune colga i punti di eccellenza e sia stimolato ad una visita più approfondita.

Gli elaborati, i testi e le proposte risultanti dal lavoro del Comitato Tecnico Scientifico per il Turismo andranno a costituire **il materiale dal quale attingere** per progettare gli strumenti di cui sopra, materiale fondamentale per un'offerta turistica costruita sulle peculiarità distintive del nostro Comune. **Le foto** che verranno inserite negli strumenti sopra elencati saranno reperite dagli archivi del Comune, da fotografi volontari che le metteranno gratuitamente a disposizione del progetto. Se ci fossero temi per i quali manca materiale fotografico, si organizzeranno foto contest o camminate a tema.

Occorrerà ora dettagliare gli strumenti affinché nel **bando** di affidamento per la loro realizzazione vi siano specificati i giusti parametri, i tempi di aggiornamento, la frequenza della pubblicazione delle notizie

E' indispensabile l'istituzione di una **cabina di regia** costituita da staff tecnico che trasferisca al vincitore del bando i contenuti e le foto elaborati dal Comitato, che controlli e gestisca la fornitura di servizi da parte del committente (Comune) verificando la corrispondenza ai criteri prestabili, che mantenga i contatti con i portatori d'interesse (Comitato, IAT, Pro loco, redazione della Destinazione Turistica Metropolitana, ecc) che aggiorni il sito, l'App, i social network.

Il Comitato ha individuato **otto sentieri ad anello**, interamente su viabilità pubblica, PAM e sentieri CAI. Questi sentieri sono stati mappati, georeferenziando sia il tracciato che i punti d'interesse. Per renderli fruibili bisogna produrre e installare un pannello informativo all'inizio di ognuno di essi, frecce con indicazioni e frecce segnavia lungo il percorso, cartelli segnaletici e cartelli per i punti d'interesse. Va stipulata una convenzione con il CAI Bologna al fine di garantire una costante manutenzione dei tracciati, indispensabile per una fruibilità in sicurezza e di qualità.

Il progetto turistico di Monte San Pietro prevede uno **sviluppo pluriennale**.

Agli investimenti sopra elencati, che dovranno essere effettuati nel 2018, seguiranno un'altra serie di azioni ed investimenti negli anni successivi.

Una volta definito il posizionamento, i prodotti o motivazioni vacanza e i mercati obiettivo si dovrà strutturare un piano di marketing completo teso alla promo commercializzazione del prodotto turistico Monte San Pietro.

Sarebbe auspicabile un **evento lancio** del progetto turistico, da ripetersi poi annualmente, che si configuri come un open day, meglio ancora se fatto in orario serale (tipo Notte Verde), focalizzato su tutte le attività outdoor che si possono effettuare nel nostro territorio: trekking, MTB, cavallo, nordik walking, ecc.

I turisti sono sempre più esigenti, inoltre sono in costante aumento quelli stranieri.

Quindi, per essere competitivi sul mercato, occorre che gli operatori della attività sappiano offrire un'accoglienza e servizi di qualità, in particolar modo quelle potenzialmente più direttamente a contatto con i turisti (ricettive, ristorative, delle aziende agricole e vitivinicole). E' molto importante far crescere la cultura dell'ospitalità attraverso **corsi** che aumentino la consapevolezza e la strategia. Pertanto serve strutturare un programma di corsi da svolgersi nel nostro territorio, che andrebbero strutturati grazie al supporto delle associazioni di categoria e finalizzati alla conoscenza base almeno della lingua inglese nell'ambito della propria attività, ad un'accoglienza adeguata e in grado di fornire informazioni utili e aggiornate affinché il turista sia in grado di cogliere le opportunità offerte dal territorio, in particolar modo quelle connesse ai suoi interessi e passioni, ad un'ospitalità 2.0. che utilizza internet per rafforzare la logica della relazione diretta tra ospite e ospitato.